

1870

F. 1/15



fin alfin

9 marzo 58



Carrara 12 Agosto 1955

Ill.mo Signor Sindaco di Carrara

I sottoscritti coniugi PALAGI ANDREINO E

MENCONI SANDRINA, residenti ad Avenza Via Covetta

chiedono alla S.V. Ill.ma il permesso di costruire

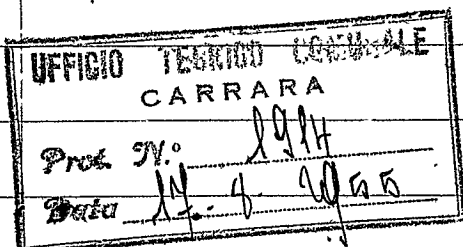
un vano a piano terreno ed uno al I° piano, ad uso

abitazione facendo un corpo unico con il fabbricato

che attualmente stanno ricostruendo.

Con stima

*Palagi Andreino
Menconi Sandrina*

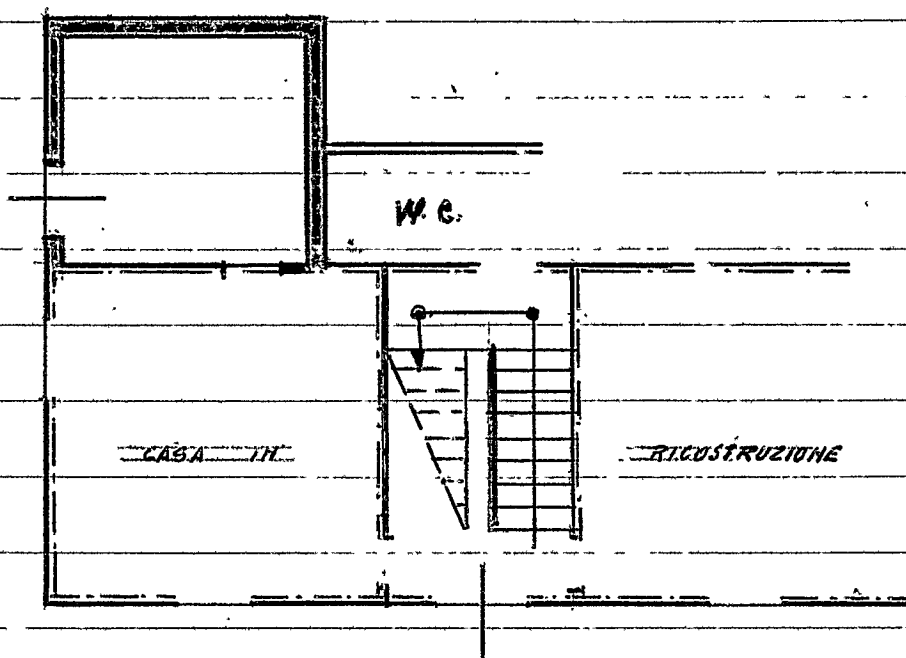


Il lavoro avrà una durata di _____ giorni _____ decorrenza _____

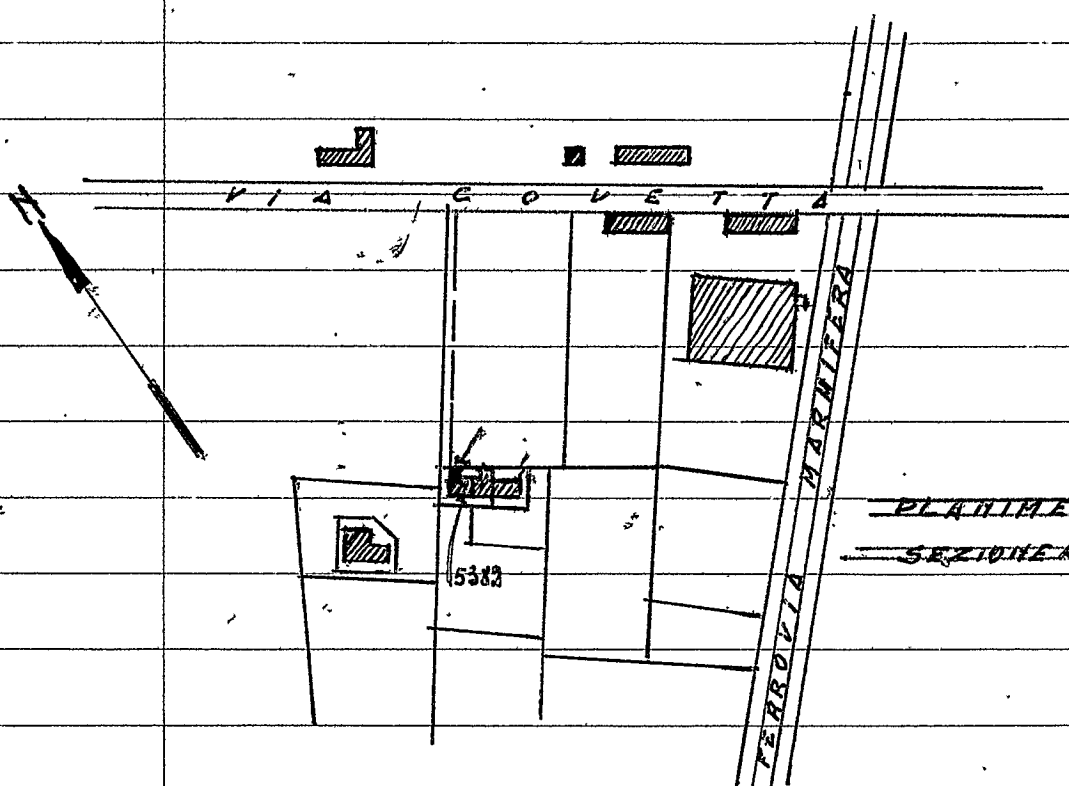
*Collaudato il giorno 4-2-58
senza che nessuno potesse dare
alcun contributo
L'opera è fatta il giorno 11-2-58*

37
34

SCALA 1:100



PIANTA - P.T. e M.P.



PLANIMETRIA

SEZIONE A FOGLIO 8

SCALA 1:2000

18-8-955

Illmo Sig. Sindaco

Trattandosi di lavoro di pubblica
utilità sul retro del fabbricato
in costruzione, si esprime
parere favorevole alla concessione
del permesso.

ASSESSORE AI LL. PP.

Luigi Rossi



L'Ingegnere Cape
Min

IL SINDACO

[Signature]

14 Febbraio 1958

Ampliamento del fabbricato sito ad Avenza via
Covetta sul terreno distinto in Catasto alla
sez.A. foglio 8 mappale N°5382. Licenza di
Costruzione rilasciata ai Sigg. Palagi Andreino
e Menconi Sandra con determinazione del Sindaco
in data 18/8/1955.

=====

A richiesta dei Sigg. Palagi Andreino e Menconi
si certifica che:

- °)-I lavori per l'ampliamento del fabbricato in oggetto
sono stati iniziati il 30/8/1955;
- °)-La copertura è stata eseguita il 4/3/1955;
- °)-L'ampliamento del fabbricato è stato ultimato il
18/4/1957 ed è composto di vani 1 a piano terra ed
1 al primo piano adibiti ad uso abitazione civile.

In carta libera ad uso denuncia all'Ufficio del
registro, all'Ufficio del Catasto ed alla Direzione S.A.
.I.

L'Ingegnere Capo



Luc./Gc.

8F
8-55
Fatti 2
12
1955

COMUNE DI CARRARA

POLIZIA URBANA

1391

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig.

in data

12-8-1955

intesa ad ottenere il permesso di

Costruire un vano a piano terreno ed uno al 1° piano
ad uso abitazione in Piazza Via Cavotti

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data 18-8-1955 e dell'Ufficio Sanitario in data //

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del //

Vista la bolletta n. 1503 in data 29-8-1955 per l'importo di L. 1.000 a titolo

deposito cauzionale:

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni:

- 1) Sarà costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto. Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni, fanali ad olio od altro combustibile. Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta. 9
- 2) Il lavoro avrà una durata non maggiore di giorni
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovrà essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza.
- 4) È proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni.
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici. Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento, dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente. Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata.
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti.
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte.
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica.
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L. 1000 che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte.
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali:

Carrara, 29-8-1955

IL SINDACO

(1) Cancellare le voci che non interessano.